



Simona Maniscalco

Avvocato, Consigliere Nazionale AIAS,
Componente della Rete Giuridica AIAS



L'AI cambia anche il mare: "PuntoMare", sicurezza e sostenibilità in una app

Il richiamo della costa italiana resta, ancora una volta, la meta preferita di molti vacanzieri, come confermato dai numeri. Nel 2024, il Bel Paese ha registrato 458,4 milioni di presenze turistiche, secondo Confcommercio, con un aumento dell'11,1% rispetto all'anno precedente, un entusiasmo che non accenna a fermarsi. Anche il 2025 conferma tale tendenza, con un'attenzione particolare per le vacanze al mare.

Ma se è vero che trascorrere giornate in spiaggia mette d'accordo tutti, dai boomer nostalgici ai giovani in cerca del tramonto perfetto per il miglior scatto, l'esperienza balneare non è sempre idilliaca come ci si aspetta.

Mare mosso, meduse, vento forte e spiagge troppo affollate possono trasformare una giornata da cartolina in un'odissea e la situazione peggiora soprattutto quando si è turisti senza riferimenti o mezzi propri per spostarsi. È proprio per affrontare questi piccoli e grandi contrattempi che nasce **PuntoMare**, l'app disponibile su tutti i dispositivi mobili, sia Android sia iOS. Pensata per chi vuole vivere il mare in modo accessibile e smart, ovunque si trovi.

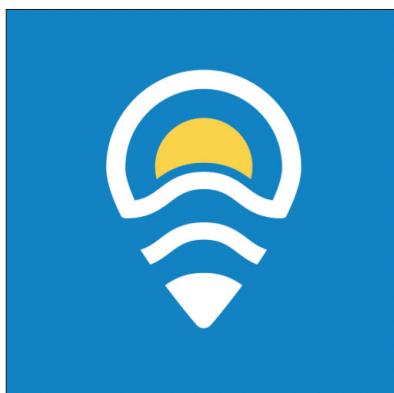
Lanciata a luglio 2023 da **Marco Greco, Camilla Blasi ed Emilio Carluccio**, l'app ha registrato fino a ora 100.000 download

con una crescita giornaliera di 1000 nuovi utenti nel periodo estivo.

Ha preso parte a tre prestigiosi percorsi di accelerazione: il primo presso la CTE di Cagliari, il secondo, "DeepSouth", un'iniziativa guidata dal Politecnico di Bari, e l'ultimo, "Boost your Ideas", lanciato da Lazio Innova.

PuntoMare è un'app che utilizza l'intelligenza artificiale per fornire indicazioni sulla condizione del mare e suggerire spiagge e servizi.

«L'app che abbiamo realizzato è lontana dalle previsioni meteo generiche; si basa infatti su un algoritmo proprietario che combina dati satellitari e dati topologici tradizionali al fine di aumentare la risoluzione delle previsioni marine nel sottocosta da una scala di km a pochi metri, fornendo indicazioni accurate per ogni singola spiaggia lungo la costa. È pensata



per coloro che desiderano vivere il mare senza stress anche senza conoscere il luogo, il vento o le correnti», racconta Marco Greco, CEO di PuntoMare.

Anche gli **utenti possono contribuire** attivamente inviando segnalazioni sulla presenza di alghe o di meduse in spiaggia e condividendo video e suggerimenti utili per chi si appresta a mettere i piedi nella sabbia. L'obiettivo è **aiutare le persone a prendere decisioni più consapevoli** e vivere un'esperienza autentica e sicura, all'insegna del relax.

L'intelligenza artificiale ha giocato un ruolo determinante nella costruzione dell'applicazione perché ha consentito di raccogliere e far interagire tra loro dati, di fatto, eterogenei che persegono un unico obiettivo, quello di fotografare in tempo reale zone e aree di interesse dell'utente, al fine di consentire al fruitore di avere a portata di mano tutte le informazioni utili, non solo da un punto di vista strettamente legato al soggiorno ma anche le informazioni legate al territorio, allo stato del mare e delle spiagge da un punto di vista ambientale e della sostenibilità. Infatti, non si

tratta solo di comfort e sicurezza per i bagnanti: **PuntoMare** presta grande attenzione anche alla tutela dell'ambiente marino. Tra le segnalazioni raccolte dagli utenti figurano anche quelle relative alla **presenza di rifiuti** in spiaggia. Queste informazioni vengono convogliate in una dashboard dedicata, indirizzata a un'associazione no-profit italiana che organizza periodicamente interventi di pulizia lungo le coste. In questo modo, la tecnologia diventa uno strumento concreto a servizio della sostenibilità, permettendo a ciascun utente di contribuire attivamente alla salvaguardia del nostro patrimonio naturale.

Meno affollamento, più rispetto per l'ambiente. Uno dei fenomeni più impattanti sul turismo balneare è il sovraffollamento delle spiagge, che non solo danneggia gli ecosistemi costieri ma compromette la qualità dell'esperienza, sia per il turista sia per l'attività. **PuntoMare** contribuisce fornendo uno strumento imparziale che sfrutta un approccio intelligente: rende visibili anche i luoghi e le spiagge meno note, distribuendo i flussi e incoraggiando scelte più consapevoli.



PuntoMare-team.